



I COLPI MESSI A SEGNO IL 24 MARZO IN VAL VIBRATA

Assalto agli sportelli bancomat: sei persone arrestate dai carabinieri

La banda aveva preso di mira due Atm di Colonnella e di Martinsicuro

Post-sisma 2016: alla Camera arriva il modello integrato di ricostruzione dell'Appennino

Marianna Galeota

Alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati si è svolta l'audizione del senatore Guido Castelli, commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione sisma 2016. «Il caso della ricostruzione e della rinascita dell'Appennino centrale, a dieci anni dal sisma 2016 - ha detto Castelli - può offrire alla Commissione Ambiente e al Parlamento una duplice opportunità: da un lato, consente di valutare concretamente l'efficacia di un modello integrato di ricostruzione e sviluppo territoriale; dall'altro, rappresenta un riferimento per la definizione di politiche nazionali in materia di rigenerazione urbana, adattamento climatico e rilancio delle aree interne». Il cratere del sisma, che interessa quattro regioni, dieci province, 138 comuni e oltre 600.000 abitanti, si configura oggi come un contesto complesso segnato dalla sovrapposizione di tre grandi crisi: sismica, climatica e demografica. In questo quadro, la ricostruzione non può essere concepita come un insieme di interventi settoriali, ma deve assumere la forma di una politica integrata capace di coniugare sicurezza, sostenibilità e sviluppo. È proprio in questa prospettiva che si inserisce l'esperienza della Struttura Commissariale, che ha operato come fulcro di una governance multilivello capace di coordinare amministrazioni centrali, regioni ed enti locali. Questo modello ha consentito di superare alcune delle tradizionali criticità dei processi di ricostruzione in Italia, in particolare la frammentazione decisionale e la lentezza procedurale, determinando uno sblocco significativo degli interventi pubblici. Per la ricostruzione privata sono stati concessi finanziamenti per oltre 12 miliardi di euro, di cui 7,5 già liquidati; sono conclusi i lavori in oltre 14mila cantieri e in altri 9500 si lavora alacremente. Oggi circa il 98% degli interventi della ricostruzione pubblica risulta avviato o in corso, con oltre 4,6 miliardi di euro stanziati e più di 3.500 opere programmate. Castelli ha ricordato alla Commissione che «in parallelo alla ricostruzione materiale, è stato sviluppato un programma di sviluppo economico e territoriale, Next Appennino, che rappresenta uno degli elementi più innovativi dell'intero...»

segue a pagina 18

Catturati e arrestati i sei componenti di una banda dedita all'assalto dei bancomat di banche e uffici postali. Era il 24 marzo scorso quando i malviventi hanno tentato di scardinare due bancomat, uno della Banca B.d.M nel comune di Colonnella e l'altro a Martinsicuro presso il locale ufficio postale. Grazie alla segnalazione di un cittadino che ha notato gli uomini incappucciati avvicinarsi al primo

bancomat, sono partite le indagini serrate svolte dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Alba Adriatica e dalla Stazione Carabinieri di Martinsicuro. Nelle prime ore di ieri mattina, in Puglia, precisamente a San Severo, Cerignola e Trinitapoli, i militari della Compagnia Carabinieri di Alba Adriatica, coadiuvati dalle...

Serena Suriani

segue a pagina 2

Gli studenti Abaq restaurano gli affreschi del chiostro di San Giuliano a L'Aquila



I dipinti del seicento dedicati a San Giovanni da Capestrano (Biorci segue a pag. 25)

Frana di Silvi: la Procura nomina tre periti e sequestra l'area rossa

Svolta nell'inchiesta sulla frana che il 28 marzo scorso ha colpito Silvi Paese, provocando il crollo di quattro abitazioni e l'evacuazione di nove edifici. Il sostituto procuratore di Teramo, Stefano Giovagnoni, ha disposto il sequestro giudiziario di tutta l'area interdetta, compresi la zona dei crolli e il tratto della strada provinciale 29. Il provvedimento serve a consentire, tre mesi dopo l'evento, l'avvio dei rilievi da parte dei consulenti tecnici d'ufficio, che utilizzeranno strumentazioni sofisticate tra cui i radar geotecnici. Il pm ha affidato l'incarico a

un collegio di tre esperti gli ingegneri Gianfranco Totani, professore associato di geotecnica all'Università dell'Aquila, e Danilo Ranalli di Sulmona, insieme al geometra Gabriele Di Natale di Controguerra, quest'ultimo già noto per aver firmato le perizie per conto della procura dell'Aquila sulle indagini dell'alluvione di Senigallia e, assieme a Ranalli, sul crollo dei balconi del Progetto C.A.S.E. dell'Aquila. I consulenti avranno due mesi di tempo per depositare la propria relazione...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 3

REGIONE ABRUZZO

Il Consiglio approva la riforma del Sistema Idrico Integrato

Mariachiara Di Fiore

Esito favorevole per la riforma in materia di Servizio Idrico Integrato approvata ieri in Consiglio regionale. La proposta è nata dall'iniziativa del presidente Lorenzo Sospiri, che questa mattina ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i punti principali della riforma e i successivi passaggi che porteranno all'attuazione del provvedimento. «Noi abbiamo provato una norma che dà mandato all'Ersi di puntare sull'in house e di riformare gli attuali enti gestori, che sono sei e che di fatto non esisteranno più in forma autonoma, ma di preferire una forma aggregata, consorziata secondo le indicazioni dell'Agcom; due al massimo o un consorzio», afferma Sospiri. L'ente regionale del servizio idrico, secondo il calendario dettato dalla norma, si dovrà esprimere entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, valutando parametri come efficienza, efficacia, economicità della gestione, ripartizione dei fondi e qualità del servizio. «Questo credo che sia un auspicio degli abruzzesi che hanno apprezzato luci e ombre in tutti i gestori su un servizio così importante come l'erogazione...

segue a pagina 4

CHIETI

Le violenze di Piazza Trento e Trieste entrano nella campagna elettorale

Mariachiara Di Fiore

Mentre Chieti si prepara al ballottaggio del 7 e 8 giugno tra Giovanni Legnini e Cristiano Sicari, i due candidati sindaci intervengono sulla questione sicurezza in città dopo l'episodio di violenza che ha colpito Chieti nella tarda serata di mercoledì. Si fa riferimento in particolare alla rissa in piazza Trento e Trieste nel cuore della città teatina; in questo contesto un giovane di 23 anni è rimasto ferito al braccio da un coccio di vetro durante uno scontro tra due gruppi di ragazzi tunisini avvenuto poco prima delle 20 nella zona della Trinità. «Chieti deve essere una città accogliente, sicura, ordinata e vivibile per tutti», afferma il candidato per il centrosinistra Legnini, che indica tra le priorità «più videosorveglianza, illuminazione...

segue a pagina 11